

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO l'art 7 dello Statuto dell'Ipab "Centro di Accoglienza Santa Lucia" di Enna che dispone che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente n. 2 dal Sindaco del Comune di Enna, n.1 dal Presidente della Provincia Reg.le di Enna , n.1 dal Vescovo della Diocesi di Enna, n.1 dall'Assessore della Famiglia , delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.A. n. 92 del 30/01/2014 con il quale il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per un quinquennio ;

VISTA la nota prot n. 40880 del 11/12/2018 con la quale il Servizio 7 II.PP.A.B. ha chiesto ai Soggetti sopra citati di provvedere alle designazioni di competenza, al fine di procedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab suddetta, attesa l'intervenuta decadenza dello Stesso per limite temporale;

VISTA la nota prot n. 41516 del 18/12/2018 con la quale il Servizio 7 II.PP.A.B. ha chiesto all'Assessore pro tempore di designare il componente di propria competenza;

VISTA la nota prot n. 1840 del 04/02/2019 con la quale il Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Enna trasmette la designazione del dott. Giuseppe Maria Anfuso, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab suddetta;

CONSIDERATO che, nelle more della ricostituzione del C.d.A. sopra citato, la Segreteria Tecnica dell'Ufficio di Gabinetto ha provveduto, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, al conferimento di incarico di commissario straordinario presso l'Ipab "Centro accoglienza Santa Lucia" di Enna al Sig. Di Bella Francesco Giovanni, Funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, giusta nota prot n. 2442/Gab del 28/03/2019,

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Sig. Di Bella Francesco Giovanni quale Commissario straordinario del suddetto Ente, al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell' Ipab "Centro accoglienza Santa Lucia" di Enna.

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig Di Bella Francesco Giovanni, funzionario direttivo della Regione Siciliana, per il periodo di mesi 3 (tre) è nominato Commissario Straordinario dell'Ipab "Centro di Accoglienza Santa Lucia" di Enna al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della suddetta Ipab.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario Straordinario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 3

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 05/04/2019


L'ASSESSORE
Antonio Scavone